

	<p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO GERACE" - CITTANOVA (RC)</p> <p>LICEO CLASSICO  LICEO ARTISTICO</p> <p>1944 MMDCCXLIV</p> <p><i>"Sempre mi sta nel cuore una foresta in fra l'oro del sole meridiano"</i></p>	
<p>We prepare for Cambridge English Qualifications</p>	<p>Piazza San Rocco - 89022 CITTANOVA (RC)-Tel. 0966-439113 Fax 0966-439116 C.F.: 82001760808 rcis02300n@istruzione.it; www.iisvgerace.gov.it</p>	

Documento finale a cura del Consiglio di Classe
Esami di Stato 2023/2024



Classe Quinta B sez. Design



Dirigente: Dott.ssa M.A. Timpano
Coordinatore: Prof. R. Alessandro Magliano
Segretaria: Prof.ssa Alessandra Furfaro

Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica
Italiano	Pellicanò Francesca	4	No
Inglese	Tigani Antonella	3	No
Storia dell'Arte	Romanini Francesco Bruno	3	No
Storia e Filosofia	Mandaglio Domenico	2 + 2	No
Matematica e Fisica	Scullari Alessandra	2 + 2	Si
Discipline design	Magliano Alessandro Rocco	6	Si
Laboratorio design	Barreca Caterina	8	Si
Scienze Motorie	Furfaro Stefania	2	Si
Religione	Ciano Maria	1	Si
Sostegno	Furfaro Alessandra	9 + 9	Si
Dirigente Scolastico	<i>Dott.ssa</i> Maria Antonella Timpano		Si
Rappresentanti degli studenti	Bartuccio Francesca Pia	Chiaro Anna Soraya	

Informazioni sull'indirizzo si studi					
PIANO ORARIO	Primo Biennio		Secondo Biennio		
<i>Discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Chimica**			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO DESIGN					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio

**chimica indirizzo design solo fino al quarto anno.

Presentazione della scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Gerace" di Cittanova è composto dal Liceo Classico e dal Liceo Artistico, due corsi di studio che al di là delle specificità peculiari, in ambito didattico e curricolare, presentano una basilare affinità in quanto percorsi liceali volti alla crescita integrale della persona. I due indirizzi hanno attuato un processo di unificazione ed amalgama, attraverso l'ampliamento e l'intensificazione delle relazioni tra docenti ed alunni, la reciproca collaborazione e lo scambio culturale, elementi che postulano una prospettiva di complementarietà tra i curricoli didattico – educativi dei due Istituti e di una più compiuta formazione artistico-letteraria. La nascita dell'Istituto d'Istruzione Superiore risale al 1999, allorché al Liceo Classico, scuola nata nel lontano 1944, che ha da allora esercitato su tutto il comprensorio un'essenziale e insostituibile funzione di promozione culturale, fu aggregato l'allora Istituto d'Arte. Quest'ultimo, originariamente sezione staccata dell'ISA di Reggio Calabria e poi dell'ISA di Palmi, dall'anno scolastico 2010/2011, in seguito al nuovo assetto dei licei, è confluito nell'attuale Liceo Artistico. I due indirizzi costituiscono l'odierno Istituto d'Istruzione Superiore, una scuola, nel complesso, in grado di fornire un'offerta formativa ampia e diversificata, capace di rispondere alle esigenze e richieste di un'utenza vasta ed eterogenea, proveniente da un esteso bacino che comprende, oltre i grossi centri di Cittanova, Polistena, Taurianova, la stessa Gioia Tauro e il suo vasto entroterra. Il Liceo Artistico è ubicato in Via Regina Elena, in un edificio di non recente costruzione e si articola, a partire dal secondo biennio, in due indirizzi: Design e Grafica. L'Istituto è dotato di aule attrezzate e di laboratori (altrettanto dotati) consistenti in: laboratorio di grafica pubblicitaria, laboratorio di fotografia e ripresa, laboratorio di smalti, laboratorio di oreficeria, laboratorio di plastica.

Profilo di indirizzo

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il piano di studi prevede un biennio iniziale, un secondo biennio e l'ultimo anno. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e aiuta l'alunno nella sua fase di orientamento, consentendogli la sperimentazione dei diversi laboratori artistici presenti; a questo proposito è necessario sottolineare come esso sia finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e affianchi, ad un'area formativa di base di impronta liceale, la conoscenza specifica delle discipline artistiche, grafiche, pittoriche, geometriche, plastiche e scultoree, che consentirà agli alunni di scegliere l'indirizzo del triennio in modo consapevole, responsabile e guidato.

Indirizzo design del gioiello

L'indirizzo Design è finalizzato al conseguimento di una formazione intermedia di carattere ideativo creativo e teorico-pratico nel settore della progettazione di oggetti rivolti ad un vasto mercato di consumo. I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno un'ampia base culturale, con particolare approfondimento delle arti visive, comunicative e di ricerca, come adeguato e coerente presupposto per consentirgli di esprimere e sviluppare compiutamente le doti creative. L'iter didattico si può sintetizzare con un percorso che coinvolge la progettazione grafica e la realizzazione di oggetti di design con criteri sia estetici che funzionali, metodo molto utilizzato da artisti che devono realizzare sia oggetti prodotti in serie, che di tendenza ed esclusivi. Al termine di questo percorso lo studente sarà dunque a conoscenza dei processi progettuali operativi inerenti al design, secondo lo specifico settore di produzione: Design dei metalli e dell'oreficeria; sarà, inoltre, in grado di gestirli in maniera autonoma. Potrà impiegare con competenza le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche. Avrà, inoltre, acquisito conoscenze relative alle principali produzioni delle arti applicate del passato e del design contemporaneo e le competenze per lo sviluppo di un progetto attraverso le varie tecniche grafiche, dal disegno a mano libera allo sviluppo in 3D. I piani di studio, inoltre, sono predisposti in modo da favorire nell'alunno un'ampia formazione culturale che garantisce la possibilità di proseguire gli studi in ambiti universitari e parauniversitari. Negli sbocchi professionali rientrano tutte quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività e dunque la possibilità di trovare impiego presso studi di design e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'oggettistica promozionale di qualità, nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici in generale

Presentazione della classe

La classe V B del Liceo Artistico, fa parte del più ampio istituto d'istruzione superiore "V. Gerace" di Cittanova. Essa è costituita da 11 alunni di cui 10 ragazze e, tra queste, due sono alunne H, mentre per altre due è stato predisposto un PDP.

La classe presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Sul piano del profitto si possono evidenziare tre fasce di livello: un gruppo ristretto di studenti dotati di notevoli potenzialità e animati da motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo, che li ha condotti a risultati di eccellenza, in termini di conoscenze, competenze e spirito critico, un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione adeguata e attraverso il proprio metodo di studio ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari, infine, un numero esiguo di studenti, ha incontrato difficoltà, che dovute alla mancanza di volontà e costanza nello studio ha ottenuto obiettivi didattico-formativi appena sufficienti. Il clima di cooperazione all'interno della classe, nonostante qualche piccolo dissidio, ha rafforzato i rapporti interpersonali e ha consentito ai ragazzi di effettuare un percorso di crescita e di maturazione personale.

Il percorso didattico, quest'anno, si è arricchito, grazie alla docente di potenziamento, dell'esperienza di codocenza nelle ore di Progettazione Design; le attività didattiche nelle varie discipline si sono sviluppate con coinvolgimento sia da parte dei docenti che dei discenti.

La classe, inoltre ha contribuito attivamente alla vita della comunità scolastica, infatti, tra le attività extrascolastiche si evidenziano i lavori per l'Open Day che hanno ottenuto un successo inaspettato, congiuntamente sono stati presentati i manufatti realizzati durante la regolare programmazione scolastica. Inoltre gli allievi hanno partecipato ad un PCTO presso la scuola di alta formazione in arte orafa "Scuola Montori" di Terni, dove hanno conseguito un attestato di partecipazione di 15 ore distinguendosi per la preparazione e la manualità.

Sempre inerente al percorso di PCTO durante l'anno scolastico 2022/23 gli alunni hanno partecipato ad uno stage sull'arte della lavorazione del corallo presso la città di Trapani dove hanno conseguito competenze trasversali e specifiche. Durante il triennio la classe non ha seguito la regolare continuità didattica in alcune discipline quali italiano, inglese, storia e filosofia, procurando un inevitabile rallentamento nel loro percorso di studi, tuttavia i ragazzi hanno saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche, con atteggiamento sereno, operativo e propositivo. Nel suo insieme la classe ha da sempre manifestato una certa vivacità sul piano del comportamento eccetto un'esigua minoranza che, talvolta, ha sfiorato la mancanza delle regole della vita scolastica. Infatti, alcuni alunni hanno indotto i docenti a frequenti richiami in merito alla frequenza e alla puntualità nell'ingresso a scuola; atteggiamenti che sono stati puntualmente stigmatizzati al fine di favorire un processo di crescita globale dei discenti stessi, in quanto individui inseriti in un contesto, quale la comunità scolastica, caratterizzato da regole e disciplina. Il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso soddisfacente, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli eccellenti.

La classe

Elenco candidati interni

Cognome	Nome	Luogo di residenza
1) ALBINI	FRANCESCO	Taurianova
2) BAGNATO	TERESA	Varapodio
3) BARTUCCIO	FRANCESCA PIA	Cinquefrondi
4) BRANCATI	PAOLA	Cittanova
5) CHIARO	ANNA SORAYA	Cittanova
6) CHIARO	NADIA	Cittanova
7) JAMMAL	OMAIMA	Cittanova
8) MADAFFARI	ANGELARITA	Rizziconi
9) MERCURI	DESIRE'	Melicucco
10) MORABITO	JENNIFER	Cittanova
11) STRAPUTICARI	ANGELICA	Polistena

Obiettivi Generali

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a più aree disciplinari o trasversali	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Obiettivi trasversali e risultati raggiunti

OBIETTIVI EDUCATIVI	Saper rispettare sé stesso e gli altri	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
	Saper partecipare al lavoro di classe con impegno autonomia e responsabilità		Raggiunto in maniera differenziata
	Saper riconoscere eventuali errori di comportamento		Raggiunto
	Saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna		Raggiunto in maniera differenziata

Area linguistica logica visiva

saper decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	RISULTATI	Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di analisi e di sintesi (testo, immagine, documento)		Raggiunto in maniera differenziata
conoscere e saper usare in modo consapevole i vari linguaggi specifici (verbale, grafico, manuale, motorio)		Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico		Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le facoltà intuitive e logiche		Raggiunto in maniera differenziata
consolidare le capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione		Raggiunto in maniera differenziata
consolidare la capacità di comprendere i contenuti formali, le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini		Raggiunto in maniera differenziata

Linee generali e competenze dell'area d'indirizzo

Piano annuale inclusività

La presenza degli alunni che necessitano di Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendenti "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" sono in progressivo aumento negli ultimi anni, è un dato strutturale del nostro sistema scolastico. Tale presenza è destinata ad aumentare e a coinvolgere gradi di scuola -come il secondo ciclo di istruzione- finora meno interessati al fenomeno. La nostra scuola ha scelto, fin dall'inizio, la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L'integrazione scolastica degli alunni che necessitano di Bisogni Educativi Speciali rientra nel Piano dell'Offerta Formativa. Essa è pertanto parte integrante del complesso quadro in cui interagiscono molte figure professionali con competenze diverse. Tali figure hanno il compito di leggere, interpretare e, successivamente, organizzare le risposte alle problematiche che caratterizzano il contesto scolastico. La scuola è inserita in un contesto sociale più ampio e non costituisce l'ambito esclusivo di riferimento dell'alunno. Tiene perciò conto di diversi contesti educativi interattivi: famiglia, Enti locali, associazioni. L'integrazione scolastica è il presupposto della futura integrazione sociale e della qualità della vita della persona con Bisogni Educativi Speciali.

Gli obiettivi predisposti per favorire e facilitare la qualità dell'integrazione scolastica degli alunni disabili ed evitare anche la dispersione scolastica per gli altri alunni sono:

OBIETTIVI EDUCATIVI – DIDATTICI

- Conoscere l'ambiente circostante e sapersi muovere in esso in autonomia
- Saper entrare in relazione con coetanei e non coetanei consentendo loro la partecipazione ad attività di gruppo che possano garantire il pieno rispetto delle loro capacità.
- Promuovere nuovi interessi e motivazioni mediante l'uso di strumenti che possiedono caratteristiche particolarmente attraenti sul piano della presentazione e delle procedure per sviluppare la creatività.
- Avere stima di sé.
- Recuperare e/o potenziare alunni con difficoltà di apprendimento nelle diverse aree disciplinari offrendo nuove occasioni di apprendimento, formazione e autonomia personale e sociale.
- Acquisire conoscenze ed abilità specifiche atte ad un effettivo apprendimento.
- Saper utilizzare la lingua italiana, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri.
- Migliorare le abilità psicomotorie, sensoriali, linguistiche e logico-matematiche.
- Potenziare e consolidare i prerequisiti relativi alle aree dove gli allievi presentano delle abilità di base e, recuperare le aree dove si evidenziano maggiori difficoltà.

Metodologia di lavoro

Il docente specializzato garantisce le modalità della contitolarità: a) La titolarità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di Classe che la esercita attraverso la responsabilizzazione dei docenti curricolari e di sostegno, dall'inizio dell'attività didattica fino alla valutazione finale; b) Il docente specializzato è contitolare del processo formativo dell'intera classe oltre a curare gli aspetti metodologici, possiede "competenze psico-pedagogiche, relazionali, didattiche e svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici"; c) le lezioni frontali, la scelta delle esercitazioni, la valutazione del rendimento, il lavoro individualizzato, che può riguardare l'alunno disabile ma anche alunni

normodotati che presentano momentanee o strutturali difficoltà cognitive e sono svolti di comune accordo tra i docenti contitolari.

Modalità di intervento

Le attività didattiche si svolgono in classe e nei laboratori; la lezione è: frontale-individuale, in gruppo. Le strategie, i metodi, i tempi, sono adeguati in modo tale da compensare quanto più possibile le difficoltà degli alunni. Gli allievi sono sollecitati nella comunicazione e nell'espressione per stimolare, mantenere e prolungare la motivazione e l'attenzione. Viene usato un linguaggio semplice ma specifico. La metodologia didattica è di tipo induttivo-concreto, procedendo gradualmente dal concreto all'astratto. Il materiale didattico è adeguato: schemi semplificati; schede di recupero, potenziamento e consolidamento; mappe concettuali, questionari, lavagna LIM, lavagna luminosa, PC con programmi specifici e testi didattici della casa editrice Erickson e dell'Istituto Didattico.

Naturalmente, l'intervento metodologico è relativo alla tipologia di disabilità.

Modalità di verifica e di valutazione

Le verifiche sono sempre effettuate insieme alla classe con o senza la presenza dell'insegnante di sostegno e sono finalizzate all'accertamento dell'avvenuta interiorizzazione dei contenuti trattati. Nella valutazione si tiene in considerazione il livello di partenza, l'impegno mostrato, la partecipazione e le reali potenzialità degli allievi. Attraverso la valutazione formativa si può accertare anche la validità del processo di apprendimento proposto agli allievi e operare eventuali modifiche in itinere coerenti con i loro bisogni formativi. La valutazione verrà effettuata tenendo in considerazione la tipologia di programmazione derivante dalla documentazione clinica stilata dagli operatori dell'U.M.D.

Obiettivi di incremento dell'inclusività:

- Riduzione delle barriere fisiche e mentali che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale degli alunni con BES attraverso l'analisi dei fattori personali e ambientali e l'utilizzo di facilitatori.
- Creare un ambiente di apprendimento favorevole che garantisca il successo formativo di ciascun alunno.

Dirigente Scolastico: Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

Referente inclusività: collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe, riferisce sulle normative al collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sugli alunni con difficoltà;

Coordinatori di Classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari che individuano i BES che segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento;

Docenti curricolari: rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi, si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;

Docenti di sostegno: provvedono insieme al C.d.C. a stilare i P.E.I e i P.D.P. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Ai singoli docenti verrà data la possibilità di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento organizzati da Enti accreditati che tratteranno le tematiche sui B.E.S. Il docente Referente, inoltre, parteciperà alla formazione dei coordinatori/referenti dei processi sui temi della disabilità. Le professionalità esistenti all'interno della scuola saranno ottimizzate per garantire il successo formativo degli alunni con BES. Il docente di sostegno si impegnerà a lavorare con tutti gli alunni della classe, nello specifico con quelli che hanno bisogni educativi speciali. L'insegnante di classe ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, educativi e didattici stilati nei rispettivi PEI e PDP attraverso la partecipazione degli alunni all'attività didattica nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscono l'apprendimento e il successo scolastico. Il collaboratore

scolastico, nei confronti degli alunni con disabilità, dovrà garantire l'assistenza di base. Parteciperà, pertanto, al progetto educativo e collaborerà con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'inclusione scolastica.

Enti locali

L'inclusione scolastica si avvarrà anche di altre figure professionali, quali assistenti educativi forniti dagli Enti Locali (Città Metropolitana Reggio Calabria). Gli assistenti educativi avranno il compito di aiuto, collaboreranno con gli insegnanti di sostegno e curricolari per perseguire gli obiettivi dell'area dell'autonomia personale, sociale e di relazione tramite la loro partecipazione alle attività in orario scolastico ed extrascolastico. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Servizio con l'USP: si attiveranno con l'U.M di competenza Territoriale Gruppi di Lavoro ai sensi del D.P.R.24/02/94, come previsti dalla normativa, per gli adempimenti riguardanti la stesura e la verifica dei PEI, l'elaborazione e gli aggiornamenti dei PDF degli alunni con disabilità. Inoltre, saranno di supporto anche per le problematiche degli altri allievi con B.E.S.

Servizio con CTSH e CTI: la scuola si avvarrà delle consultazioni informativo-gestionali per la richiesta di risorse materiali per l'attuazione degli interventi a favore degli alunni con BES. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Le famiglie saranno coinvolte in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. Tutte le famiglie di alunni per i quali vengono approntati percorsi personalizzati verranno informate tempestivamente delle decisioni dei Consigli di

Classe e team docenti. Tali percorsi verranno illustrati ai genitori e da loro firmati al fine di assicurare la piena condivisione del patto educativo e di precisare un impegno reciproco nell'assunzione di una corresponsabilità educativa. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. I C.d.C. terranno conto di ogni singola situazione di disagio presente all'interno della classe ed attueranno strategie metodologiche mirate ai bisogni specifici elaborando i PEI e i PDP.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La nostra scuola valorizza risorse esistenti: tutte le figure con formazione specifica in ogni settore sono utilizzate in compiti propri e ogni professionalità è valorizzata dall'assunzione di incarichi specifici coerenti con le competenze e l'esperienza di ciascuno. Considerata l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva.
- Distribuzione funzionale di un organico di sostegno adeguato (rapporto 1/1 e 1/2) alle reali necessità degli alunni certificati con disabilità.
- Risorse umane specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici.
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Orientamento in entrata

La scuola ha sempre prestato molta attenzione a tutte le fasi di passaggio da un ciclo all'altro, garantendo la continuità didattica di ogni singolo allievo in entrata. Nella prima settimana di settembre, riunione di dipartimento con i genitori e i docenti di sostegno e colloqui con i docenti di sostegno degli alunni in entrata.

Orientamento in uscita

Attivati incontri con gli esperti degli Enti preposti per avviare percorsi di orientamento professionale e universitario. Gli alunni hanno partecipato all'attività di alternanza scuola/lavoro cui hanno partecipato anche gli allievi che versano in situazione di disabilità medio-grave. Inoltre, hanno sviluppato il modulo di orientamento di 30 ore sulla tematica "Il nostro futuro", di cui 15 ore di didattica orientativa (svolte in classe con i docenti delle diverse discipline) e 15 di PCTO.

Programmazione educativo – didattica di classe

Finalità educative e didattiche

Gli indirizzi del Liceo Artistico sono finalizzati al conseguimento di una formazione intermedia di carattere teorico – tecnico – pratico nel settore specifico scelto. Questo corso di studi si prefigge di far raggiungere agli alunni adeguate conoscenze, competenze e capacità che, promuovendo la formazione culturale, umana e professionale, consentano un'efficace prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro. I piani di lavoro mirano a far acquisire agli alunni competenze specifiche e tecniche operative supportate e fortificate da un ampio corredo culturale che garantisca la possibilità di proseguire il percorso formativo in ambiti universitari e parauniversitari.

Obiettivi educativi trasversali

La classe ha conseguito, seppure con livelli diversificati, i seguenti obiettivi educativi:

- Sviluppo delle capacità intuitive e delle capacità logiche;
- Potenziamento del metodo di lavoro;
- Acquisizione di un atteggiamento critico e responsabile;
- Acquisizione del senso di responsabilità, del rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto delle norme e riconoscimento dei ruoli;
- Acquisizione e potenziamento di conoscenze, competenze e capacità;
- Sviluppo della personalità sociale, artistica e creativa, secondo attitudini, potenzialità e vocazione.

Obiettivi cognitivi: area umanistico-artistica

- Potenziamento delle abilità di analisi, di sintesi, di elaborazione e di progettazione;
- Potenziamento delle abilità letterario – artistiche;
- Potenziamento delle abilità di decodifica e di utilizzo dei linguaggi letterari e artistici;
- Potenziamento delle capacità comunicative e dialogiche;
- Maturazione della identità personale, delle capacità di giudizio autonomo e di pensiero riflessivo e critico.
- Aumento della padronanza del linguaggio e dei codici linguistici delle discipline scientifico–tecnologiche;
- Potenziamento delle abilità di problematizzare, ricercare ed elaborare;
- Potenziamento delle capacità di formalizzazione, di intuizione, di analisi e di sintesi, di induzione e di deduzione;
- Potenziamento delle capacità di lettura della realtà tecnologica;
- Acquisizione di una matura consapevolezza dei problemi ecologici e della necessità di cooperare attivamente per la tutela dell'ambiente.

Metodologie e strumenti

Le metodologie utilizzate hanno posto l'alunno al centro del processo educativo e si sono articolate attraverso vari tipi di intervento. Gli argomenti sono stati scelti tenendo conto della situazione della classe e delle preferenze dimostrate dagli alunni e sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche e grafiche, conversazioni guidate e lavori di gruppo. La didattica di ogni docente

si è basata sull'utilizzo dei sussidi didattici e degli spazi di cui la scuola dispone, quali laboratori, aule attrezzate, palestra. Nel corso dell'anno scolastico, laddove si è reso necessario, sono stati attivati interventi di recupero in itinere, al fine di sostenere e colmare carenze. I docenti si sono attivati in tutti i modi, al fine di guidare gli alunni in maniera precisa e puntuale alla conoscenza delle varie tipologie di prima prova di Esame di Stato (analisi testuali su testi di vario genere, articoli di giornale, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, temi di ordine generale), simulandone lo svolgimento durante le verifiche scritte in classe. Sono state privilegiate specifiche metodologie di approccio ai contenuti soprattutto nell'area umanistica, tra cui visione di film e partecipazione a dibattiti, al fine di sollecitare la curiosità, l'interesse e l'analisi critica degli allievi ed affinarne il gusto artistico - letterario. Grazie alla sopra citata metodologia, alcuni alunni, sono riusciti a migliorare e potenziare le competenze di base e le capacità di analisi e critica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica formativa è stata finalizzata al controllo del processo di apprendimento e ha tenuto conto del lavoro svolto in classe e a casa e del comportamento dell'alunno. Essa è stata effettuata mediante prove periodiche e di tipo diverso: esposizioni orali e scritte, prove pratiche, test, questionari, commenti. La valutazione complessiva si è basata su tutti gli elementi di verifica e sui comportamenti dell'alunno: presenza, partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, livelli di partenza e progressi fatti, capacità personali, raggiungimento degli obiettivi. Al fine di conferire al processo di verifica e valutazione attendibilità e oggettività sono state elaborate apposite griglie di valutazione che sono allegate al PTOF.

Percorso triennale per le competenze trasversale (PCTO)

Elenco attività inerenti ai P.C.T.O svolte dalla classe 5^a sez. B nel triennio

Anno scolastico 2023/24	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
Arte Orafa: realizzazione di monili	Scuola di arte orafa "Montori" di Terni
Realizzazione cassette da esporre al museo di Sibari	Accademia di Belle arti di Catanzaro
Assorienta - Orientamento per le Forze Armate	Istituto
Orientamento Unical	Unical - Istituto
Open Day	Istituto
Accademia delle Belle Arti – Catanzaro	Accademia d. B. Arti (CZ)
Work shop- NABA Milano	Istituto
Orientamento Unirc	Università Mediterranea di Reggio Calabria
Anno scolastico 2022/23	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
Giffoni Film Festival	Istituto
Lucca Comics	Lucca
Scenografia per rappresentazione teatrale della "Nuova compagnia Teatrale Curtuladi"	Istituto
Scenografia per il Carnevale Cittanovese	Istituto
Orientamento ABA-Unical	Cosenza
Orientamento ABA-Unicz	Catanzaro
Orientamento ABA-Unirc	Reggio Calabria

Open Day	Istituto
----------	----------

Anno scolastico 2021/22	
Attività/progetto	Ente/Azienda/Istituzione
“Computer Game”	Collegamento on line ABA Catanzaro
Corso sulla sicurezza	Collegamento on line con Miur
“Solve for tomorrow”	Samsung (On line)
“Il design orafa tra ieri e oggi”	Azienda “Rosso Corallo” Trapani

prospetto orario*

N.	Alunno/a	Ore svolte
1	omissis	omissis
2	omissis	omissis
3	omissis	omissis
4	omissis	omissis
5	omissis	omissis
6	omissis	omissis
7	omissis	omissis
8	omissis	omissis
9	omissis	omissis
10	omissis	omissis
11	omissis	omissis

*Al monte ore riportato andranno sommate le ore eventualmente svolte dopo il 15/05/2023

Obiettivi specifici di apprendimento

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le

conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. Inoltre il rapporto costante con il territorio, considerato come elemento fondamentale per la formazione dell'individuo, viene attuato sia tramite realizzazione e/o partecipazione ad eventi, convegni e concorsi, sia mediante viaggi di istruzione in Italia e all'estero, visite guidate presso monumenti, musei e gallerie, visione di spettacoli teatrali e proiezioni presso sale cinematografiche.

Obiettivi delle discipline dell'indirizzo Design

Obiettivi cognitivi

- Acquisizione di capacità logiche (analisi, sintesi, classificazione, generalizzazione, deduzione);
- Acquisizione di capacità argomentative;
- Apprendere le conoscenze fondamentali della disciplina;
- Acquisizione di capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- Acquisizione di una corretta capacità espositiva;
- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di esporre i contenuti specifici della disciplina utilizzando in modo corretto il rispettivo codice espressivo;
- Capacità di analizzare il testo secondo le metodologie proposte;

Obiettivi formativi

- Sviluppare una certa responsabilità individuale finalizzata al raggiungimento di una maturità personale e critica;
- Sviluppare la capacità d'essere puntuali nella frequentazione delle lezioni e nella consegna dei lavori assegnati;
- Partecipare attivamente e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Abituarsi ad assumere le proprie responsabilità;
- Saper lavorare in gruppo.

Contenuti delle singole discipline

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati

Metodi

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio

- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo

Strategie

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie
- Visite nei musei, gallerie, etc;
- Quotidiani, testi specialistici

Verifiche

Durante il corso dell'anno scolastico, sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE GRAFICHE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI SCRITTI
Italiano		X		X
Lingua Inglese		X		X
Storia dell'Arte		X		X
Storia		X		
Filosofia		X		
Matematica		X		X
Fisica		X		
Discipline progettuali	X			
Laboratorio della progettazione			X	

Valutazione criteri e metodi

Il Consiglio di classe per la valutazione ha usato la seguente griglia:

Livelli	Conoscenze	Competenze	Abilità
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione		
1-2	Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti	Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari	Non ha prodotto lavori o ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità
3	Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati	Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti.	Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. Lacune nella preparazione di base.	Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e confusa.	Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. Difficoltà ad applicare le informazioni. Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti Comprensione confusa dei concetti.	Anche se guidato lo studente ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. Modesta la componente ideativa.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.
6	Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. Se guidato lo studente riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato se pur poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti.	Adesione alla traccia e corretta l'analisi. Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	Sa cogliere, nell'analizzare, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

Elaborazione e svolgimento di prove e simulazioni in vista delle prove scritte d'esame

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova, tali prove sono state valutate secondo i criteri evidenziati nella tabella seguente:

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato		
		L3 (6)	Lessico appropriato		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata		
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno		

Elemento 1 da valutare	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli posti	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne	
Elemento 2 da valutare	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente	
		L2 (5-7)	Ha analizzato e interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando e interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali	
		L4 (11-12)	Ha analizzato e interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste	
Elemento 3 da valutare	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta svolta in modo essenziale	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta completa e adeguata	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	
Elemento 4 da valutare	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	
			TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato	
		L3 (6)	Lessico appropriato	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata	
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)	

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento 1 da valutare	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno di essa	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno di essa	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi e le argomentazioni a sostegno di essa	
Elemento 2 da valutare	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e utilizza i connettivi in modo appropriato	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza in modo del tutto pertinente i connettivi	
Elemento 3 da valutare	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui	
			TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

ALUNNO/A CLASSE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice ma adeguato		
		L3 (6)	Lessico appropriato		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura		
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata		
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata		
		L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contesto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi)		

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno	
Elemento 1 da valutare	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Elemento 2 da valutare	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	
		L3 (11-12)	L'esposizione del testo si presenta organica e lineare	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare	
Elemento 3 da valutare	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati	
			TOTALE	

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Il punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. In caso di decimali il risultato si arrotonda per eccesso a partire da 0,5.

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Seconda prova scritta

La materia oggetto della seconda prova scritta è relativa all'indirizzo design.

Per gli esami nei licei artistici lo svolgimento della seconda prova inizia contemporaneamente a tutti gli altri tipi di scuola, ma continua nei due giorni feriali seguenti per un numero di ore giornaliero indicato nei testi proposti e per una durata complessiva di tre giorni.

La seconda prova scritta di indirizzo, per indicazioni ministeriali, ha come argomento lo sviluppo di un progetto relativo ad una tipologia e ad un contesto che vengono indicati nella traccia ministeriale e dei quali i candidati devono tenere conto per orientare le scelte creative e progettuali. In quanto lavoro ideativo, tale attività prevede lo svolgimento di un percorso di realizzazione, costituito da specifiche fasi operative, per passare dalla richiesta iniziale (brief) alla soluzione finale.

Nella programmazione delle due materie di indirizzo (Discipline e Laboratorio) gli insegnanti hanno previsto simulazioni per lo svolgimento della prova.

Gli studenti nel corso dell'anno scolastico hanno svolto le esercitazioni e i lavori con diverse tipologie.

Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione della II prova nei mesi di febbraio e di maggio.

Tali prove sono state eseguite in tre giorni di sei ore, per un totale di 18 ore.

Gli elaborati sono stati corretti seguendo la seguente tabella di valutazione:

Griglia di valutazione seconda prova indirizzo design

ALUNNO/A.....

CLASSE

Indicatori	Descrittori	punteggio	valutazione
Correttezza dell'iter progettuale	Sviluppo ampio realizzato con metodo	6	
	Sviluppo discretamente esteso, coerente con le consegne	5	
	Sviluppo sufficientemente esteso, coerente con le consegne	4	
	Sviluppo poco articolato, non ha ottimizzato le idee iniziali	3	
	Sviluppo incompleto delle idee iniziali	2	
	Scarso lo sviluppo dell'iter richiesto, incompleto, frammentario.	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Completa e interessante, presenta scelte organiche e funzionali all'oggetto della ricerca	5	
	Buona la proposta, coerente e articolata.	4	
	Sufficiente, proposta coerente ma poco articolata.	3	
	Poco adeguata, proposta incompleta e imprecisa		
	Insufficiente. Proposta limitata e molto confusa	1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Ottima padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	3	
	Sufficiente padronanza degli strumenti e delle tecniche del settore	2	
	Scarse capacità nell'uso degli strumenti e delle tecniche del settore	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Rielaborazione autonoma e originale. Dimostra spirito critico e consapevolezza nell'organizzare e sviluppare il progetto.	3	
	Rielaborazione autonoma, proposta progettuale sufficientemente originale	2	
	Rielaborazione semplice del tema, proposto con poca autonomia	1	
Efficacia comunicativa	Buono il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio tecnico ed espressivo che risponde pienamente agli elementi salienti della traccia.	3	
	Sufficiente il livello di efficacia comunicativa, il progetto presenta un linguaggio poco articolato dal punto di vista espressivo rispetto agli elementi salienti della traccia.	2	
	Scarso, il progetto manca di una forza espressiva che permette di raggiungere un livello di efficacia comunicativa.	1	

TOTALE ____/20

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Nel corso del secondo quadrimestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** previste secondo i calendari ministeriali.

Colloquio

In ordine alle nuove disposizioni ministeriali, la terza prova è un colloquio in chiave multi e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe.

Di seguito i nuclei tematici scelti dal CdC, su cui i candidati potranno costruire i loro percorsi interdisciplinari: "Il Tempo", "La Natura", "Il Viaggio" e "Intellettuali e Potere".

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ai sensi dell'art. 3 della Legge 2 agosto 2019 n°92 e successive integrazioni

EDUCAZIONE CIVICA –INSEGNAMENTO TRASVERSALE DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: - docente di Storia e Filosofia per il triennio. 33 ORE/ANNO

CLASSI QUINTE

Alla fine del quinto anno gli alunni: -conoscono l'organizzazione amministrativa e costituzionale dell'Italia al fine di agire con consapevolezza e spirito critico nella loro quotidianità; -compiono le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

-rispettano e valorizzano il patrimonio dei beni pubblici e culturale; -conoscono funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi

- Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti.
- Orientarsi tra gli istituti essenziali dell'ordinamento amministrativo italiano ed europeo.
- Saper argomentare la propria opinione intorno a temi della discussione politica ed etica (in via solo esemplificativa: bioetica, etica dell'intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media) autonomamente e con spirito critico.
- Acquisire gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
- Saper analizzare fonti, dati e contenuti digitali, interagire attraverso le tecnologie digitali, esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare le potenzialità e i limiti della U.E. e delle sue istituzioni.
- Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica ed economica.
- Comprendere i valori costituzionali di: dignità, solidarietà, sussidiarietà, diritti umani.
- Saper valutare le forme di prevenzione dei rischi ambientali; capire l'importanza di un uso consapevole degli ecosistemi terrestri.
- Saper utilizzare in modo consapevole le fonti digitali e le innovazioni tecnologiche nell'ambito della cittadinanza digitale partecipata e conoscerne i rischi

Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Scheda curriculum scolastico

Pr	COGNOME	NOME	CREDITO SCOLASTICO A.S.2021/22	CREDITO SCOLASTICO A.S.2022/23	CREDITO SCOLASTICO A.S.2023/24
1	omissis	omissis	8	9	
2	omissis	omissis	10	11	
3	omissis	omissis	11	13	
4	omissis	omissis	9	10	
5	omissis	omissis	9	11	
6	omissis	omissis	12	13	
7	omissis	omissis	10	12	
8	omissis	omissis	10	11	
9	omissis	omissis	11	13	
10	omissis	omissis	9	10	
11	omissis	omissis	9	10	

Scheda firme docenti

Nome del docente	Firma
Pellicano' Francesca	
Tigani Antonella	
Romanini Francesco	
Mandaglio Domenico	
Scullari Alessandra	
Magliano Alessandro Rocco	
Barreca Caterina	
Furfaro Stefania	
Ciano Maria	
Furfaro Alessandra	
DIRIGENTE:Dott.ssa Maria Antonella Timpano	
Rappr.Classe: Bartuccio Francesca Pia	
Rappr.Classe: Chiaro Anna Soraya	

Cittanova, 13/05/2024

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 1
INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI	PAG.2
PRESENTAZIONE SCUOLA/ PROFILO DI INDIRIZZO	PAG.3
INDIRIZZO DESIGN/ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG.4
LA CLASSE	PAG.5
OBIETTIVI GENERALI /OBIETTIVI TRASVERSALI E RISULTATI RAGGIUNTI/ AREA LINGUISTICA-LOGICA-VISIVA	PAG.6
LINEE GENERALI E COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO: PIANO ANNUALE INCLUSIVITA'	PAG.7
PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI CLASSE/ FINALITA' EDUCATIVA E DIDATTICHE	PAG.10
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	PAG.12
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	PAG.13
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE/METODI ,STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI ADOTTATI	PAG.14
VERIFICHE	PAG.15
VALUTAZIONI: CRITERI E METODI	PAG.16
ELABORAZIONE E SVOLGIMENTO DI PROVE E SIMULAZIONI IN VISTA DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	PAG.17
COLLOQUIO	PAG.25
CREDITO SCOLASTICO/ SCHEDA CURRICULUM SCOLASTICO	PAG.26
SCHEDA FIRME DOCENTI	PAG.27
ALLEGATI:	
<ul style="list-style-type: none"> ● PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI CON CONTENUTI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO ● PEI ● PDP ● GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO MINISTERIALE ● SCHEDA ATTESTATO ALUNNI H ● CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 	